



# Comune di Alessandria

**Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato amministrativo 2017-2022**

## **PREMESSA**

Le presenti linee programmatiche dell'Amministrazione eletta, nel riprendere quanto contenuto nel programma elettorale, si propongono non solo di offrire agli alessandrini un progetto di Città da realizzare nel mandato amministrativo 2017 – 2022, ma ambiscono anche ad oltrepassare il limite temporale del prossimo quinquennio.

E' precipuo obiettivo, infatti, offrire ad Alessandria un progetto di ampio respiro da svilupparsi anche in un periodo più ampio, dinamico, vitale e non più rinviabile, ma soprattutto reale, concreto, e che deve assolutamente tenere conto delle nuove opportunità che il presente offre.

Per giungere a tali risultati è perciò necessario, sin da subito, attuare misure di crescita e di sviluppo, in grado di rilanciare la città in cui viviamo, lavoriamo e trascorriamo il nostro tempo libero.

Normalizzazione prima di tutto: lotta al degrado e maggiore sicurezza, ma anche grande attenzione alla situazione contabile dell'Ente, facendo chiarezza sullo stato reale dei "conti" ad oggi.

Per questo è necessario un metodo.

La normalizzazione, pertanto, non è l'obiettivo finale, ma un punto di partenza senza il quale la città non può diventare attrattiva per il turismo, il commercio, lo sviluppo produttivo.

Il nostro programma si propone quindi di generare un forte rinnovamento della città senza però dimenticare la sua storia, le sue vocazioni e le sue tradizioni; la città deve percorrere strade nuove e innovative, con un occhio di riguardo all'ambiente e alla sostenibilità economica e sociale.

In estrema sintesi, vogliamo offrire ad Alessandria nuove soluzioni per invertire la tendenza all'impoverimento, alla trascuratezza, all'insicurezza e al concreto isolamento in cui versa.

L'azione programmatica si basa quindi su alcuni pilastri progettuali, semplici ma fondamentali.

Dopo anni di crisi amministrativa e quindi economica, lavorativa e sociale, Alessandria deve tornare ad essere una città viva, dinamica, con un buon livello di servizi e di qualità della vita, con un buon grado di occupazione qualificata e predisposta all'innovazione.

Alessandria deve essere una città che risponde alle esigenze e alle aspettative di tutti i suoi cittadini.

Gli alessandrini, infatti,

- *chiedono di poter avere strade, marciapiedi, piazze e aree verdi pulite e ben curate*
- *chiedono di poter avere la sicurezza di uscire di casa e passeggiare per la città, anche in orari serali o notturni, senza paura, senza correre rischi, quindi senza percezione di pericolo*
- *chiedono di poter avere un efficiente livello di servizi a costi contenuti e un sistema di tariffe e tasse locali equo ed equilibrato*
- *chiedono un'Amministrazione Comunale che sia stimolo e promotrice della rinascita economica, attraverso il rilancio del sistema produttivo, per assicurare prospettive di lavoro e quindi un futuro meno incerto, in particolare ai giovani*
- *chiedono un'Amministrazione Comunale con capacità di ascolto e dialogo, in grado di comprendere difficoltà e problemi, e di dare risposte e soluzioni rapide ed efficaci ma soprattutto in tempo reale*
- *la tutela del patrimonio attraverso la sicurezza da esondazione dei fiumi e una viabilità urbana progettata e pianificata a favore della persona e della sua mobilità pulita.*

Vogliamo che gli alessandrini guardino con fiducia all'Amministrazione Comunale, sentendola come interlocutore qualificato per le loro istanze, nel reciproco rispetto tra cittadino e Istituzione; un'Amministrazione comunale capace di realizzare fatti concreti.

# **Solo così Alessandria potrà ripartire**

## **IL MODELLO DI CITTÀ**

La missione iniziale sarà quella di restituire ad Alessandria la funzione di Capoluogo del territorio provinciale, per tornare ad essere punto di riferimento e modello per tutte le altre realtà locali.

Sarà pertanto necessario riattivare un adeguato piano di interventi riguardanti le manutenzioni ordinarie delle strade, degli edifici pubblici e delle aree verdi, così da rendere la città decorosa sia agli occhi di chi ci vive sia per chi vi si reca per lavoro, per lo shopping o il diporto.

Sarà indispensabile potenziare il controllo del territorio, con tutti gli strumenti tecnici disponibili e incrementando il personale addetto alla sicurezza - gli Agenti di Polizia Locale - ma anche avvalendosi della collaborazione di Associazioni convenzionate con l'Amministrazione, per garantire un supporto all'azione del personale comunale preposto, affinché i cittadini possano godere della loro città.

In tema sicurezza si chiederà altresì, con tutta la fermezza necessaria, il più ampio coordinamento tra le forze incaricate del controllo del territorio, pur nel rigoroso rispetto dei ruoli e delle competenze, ma anche della leale collaborazione istituzionale.

In tal modo Alessandria ritornerà ad essere una città normale, una città dove si può passeggiare, prendere un autobus, andare a scuola, lavorare, fare acquisti, in pratica vivere con maggiore serenità.

Pur consapevoli poi del fatto che la creazione di nuovi posti di lavoro non compete ad una Amministrazione Comunale, massima attenzione si porrà anche al problema - sempre più grave - della disoccupazione, e, con il coinvolgimento del Consiglio Comunale, si valuteranno tutte le possibili azioni necessarie affinché le imprese possano trovare conveniente insediarsi nel nostro territorio (agevolazioni fiscali, servizi all'impresa, ai lavoratori).

In particolare, i giovani, nati e cresciuti nella nostra città, dovranno poter ottenere risposte atte a garantire maggiore sicurezza nella ricerca di un posto di lavoro in loco, con le conseguenti prospettive di crescita professionale e la concreta possibilità di formare una famiglia, ponendo in tal modo le basi per il futuro di Alessandria.

L'Amministrazione Comunale non trascurerà poi il welfare, il cui modello attuale - basato quasi esclusivamente su quello dello Stato, che raccoglie e distribuisce risorse, con l'ausilio di un sistema fiscale (da ripensare, perché iniquo e farraginoso) e i conseguenti trasferimenti - oggi risulta ormai superato.

E' necessario raccogliere nuove sfide e concretizzare un modello di welfare generativo (WG), un welfare in grado di rigenerare e far rendere le risorse (già) disponibili, per aumentare il rendimento degli interventi delle politiche sociali a beneficio degli assistiti e dell'intera collettività.

Si tratta quindi di passare dal welfare attuale, che raccoglie e ridistribuisce, ad un welfare che, oltre a raccogliere e ridistribuire, rigenera le risorse rendendole redditizie, grazie alla responsabilizzazione legata ad un nuovo modo di intendere i diritti e i doveri sociali.

**Raccogliere - Redistribuire - Rigenerare - Rendere -  
Responsabilizzare**

Altro fronte su cui concentreremo maggiori energie e risorse, è quello dell'emergenza casa, in quanto il fenomeno degli sfratti, anche legato alle nuove povertà, negli ultimi anni ha bussato prepotentemente alle porte della nostra comunità.

### **NOTA METODOLOGICA**

L'articolo 21 del vigente Statuto comunale, nel richiamare quanto stabilito dall'articolo 46 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., prevede che il Sindaco, sentita la Giunta, presenti al Consiglio comunale, per la conseguente approvazione, il Documento contenente le linee programmatiche dell'Amministrazione relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato amministrativo, azioni e progetti da sviluppare adeguatamente nei conseguenti documenti di programmazione (Documento Unico di Programmazione, Piano delle Performance e Piano Esecutivo di Gestione). Con questo documento, pertanto, si dà avvio al ciclo della pianificazione/programmazione e dei controlli, le cui fasi e processi, da svilupparsi nel corso del mandato con il coinvolgimento dei diversi attori, sono definiti dalle specifiche normative e dai regolamenti interni all'Ente.

### **IL PROGRAMMA**

Il presente Documento Programmatico è redatto per linee programmatiche e azioni (programmi e progetti), definiti in riferimento alla vision cui sarà orientata l'azione amministrativa; nella stesura del redigendo Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020 - la "guida" strategica ed operativa dell'Ente - i suddetti indirizzi si tradurranno in azioni strutturate, avendo quest'ultimo documento carattere generale.

## **I) Bilancio comunale e risorse**

**Il Bilancio è uno degli strumenti fondamentali per dare concretezza alle idee e ai progetti che si prevede di sviluppare. Tariffe e tasse possono costituire elemento di leva e di differenziazione con politiche di calmierazione o esenzione in grado di favorire lo sviluppo. Fondamentale sarà l'attrazione di risorse economiche da soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti.**

1. *Analisi approfondita delle voci di spesa e di entrata dei pregressi bilanci comunali e del bilancio di previsione per l'individuazione di spazi d'intervento a disposizione dell'Amministrazione, attraverso*
  - *contenimento della spesa*
  - *eliminazione di inefficienze, con particolare attenzione alle esternalizzazioni dei servizi*
  - *un'analisi approfondita affidata ad un soggetto esterno*
2. *assunzioni - per concorso - di personale dipendente, con risorse da reperire attraverso*
  - *riduzione della spesa corrente non strategica*
  - *reperimento di risorse da attività istituzionali*
3. *dimissioni di immobili non inseriti nella programmazione dello sviluppo strategico, i cui proventi saranno finalizzati ad investimenti; da valutare il ricorso a "società di gestione del risparmio pubbliche" - SGR - e/o "fondi immobiliari pubblici"*
4. *analisi e valutazione tecnico-economica dei servizi, finalizzata all'individuazione degli asset da mantenere/potenziare*
5. *riduzione dell'indebitamento, attraverso il recupero di risorse, contenendo l'aumento della pressione tariffaria, come consentito dalla normativa nazionale, e promuovendo l'utilizzo degli istituti normativamente previsti per migliorare il rapporto tra la pubblica amministrazione e i contribuenti, favorendo al contempo una comunicazione sempre trasparente*
6. *revisione del sistema dei controlli interni introducendo non solo tutti i controlli previsti dalle norme ma anche un vero controllo strategico per monitorare l'attuazione del programma dell'amministrazione*
7. *abbattimento della tariffa rifiuti sia attraverso un efficientamento dei costi della raccolta e smaltimento dei rifiuti che attraverso il recupero dell'evasione con il potenziamento dell'ufficio controlli tributi*

## **II) Società, Associazionismo e Volontariato**

**Priorità per la prevenzione del disagio sociale e della conseguente emarginazione che determina situazioni di degrado ed illegalità diffusa. Garantire nel rispetto delle norme vigenti la civile convivenza a tutti i cittadini; a tutti gli abitanti di Alessandria saranno garantiti pari diritti, ma a tutti saranno richiesti pari doveri e rispetto delle leggi, immigrati compresi. Monitoraggio del territorio. Normalizzare la vita sociale della città creando i presupposti per una reale convivenza ed integrazione di tutti i cittadini senza nessuna forma di discriminazione. Per questi obiettivi sarà richiesta la collaborazione delle diverse forme associative senza scopo di lucro, favorendo la loro opera e sostenendo le stesse attraverso la condivisione di programmi e progetti.**

1. *coordinamento tra le "componenti" della sicurezza e del monitoraggio del disagio sociale ("tolleranza zero" contro taglieggiatori, soggetti pericolosi, abusivi)*

2. *integrazione del sistema di sorveglianza (con l'utilizzo delle tecnologie ad hoc e di adeguate risorse umane)*
3. *coinvolgimento delle Associazioni operanti nel sociale con sostegno alle stesse*

### **III) Servizi sociali**

**Diverso approccio necessario per fronteggiare anche le nuove emergenze sociali, riguardanti chi, a causa di difficoltà economiche legate al perdurare della crisi e alla mancanza di lavoro, non è più in grado di provvedere a sé stesso o alla propria famiglia.**

1. *controllo sulle attività svolte dal CISSACA*
2. *privilegiare gli interventi economici diretti, rivolti in particolare ai cosiddetti "nuove povertà", rispetto all'erogazione di servizi*
3. *fornire adeguata assistenza nella ricerca di un nuovo posto di lavoro, adottando nuove politiche attive del lavoro attraverso corsi di formazione continua, di aggiornamento, oltre ad una qualificata azione di orientamento*
4. *interventi a favore dei soggetti deboli che hanno subito lo sfratto (emergenza-casa)*
5. *sperimentazione, a partire dagli alunni della prima media, della fornitura di libri di testo gratuiti per le scuole medie ed il biennio delle superiori*
6. *dare precedenza a chi risiede da più tempo in Italia in tutte le graduatorie che riguardano l'accesso dei servizi sociali di competenza comunale*
7. *promuovere il diritto alla casa, sia sostenendo iniziative di mutuo sociale per il diritto alla proprietà della casa che avviando progetti di sostegno alla locazione*
8. *promuovere le iniziative sociali del terzo settore secondo il principio di sussidiarietà orizzontale al fine di perseguire la costruzione di una città più attenta ai più deboli*
9. *promuovere progetti di solidarietà nel settore della salute pubblica come la banca del farmaco e l'odontoiuto*
10. *sostenere iniziative di informazione, educazione e conoscenza di quelle patologie che creano situazioni di disagio (celiachia...)*
11. *incentivazione dei progetti di orto urbano*

### **IV) La Famiglia**

**Centralità della famiglia quale nucleo fondante della società - solidarietà e sussidiarietà, i fattori qualificanti il suo nuovo sviluppo.**

1. *riattivazione del Piano strategico operativo per lo sviluppo delle politiche di solidarietà sociale, nell'ottica di*
  - *promuovere l'esercizio della solidarietà sociale e della sussidiarietà in un chiaro quadro di responsabilità diversificate e complementari*
  - *incrementare i fattori produttivi di "qualità sociale"*
  - *valorizzare la capacità di cura di famiglie/associazioni/terzo settore*
  - *promuovere lo sviluppo di legami collaborativi, favorendo una progettazione partecipata per l'individuazione di soluzioni idonee e integrate nella logica dell'ottimizzazione delle risorse esistenti*
  - *adottare un modello di integrazione (sociale, socio-sanitaria e comunitaria) di tipo "reticolare" – relazioni interaziendali di collaborazione in sanità – attraverso accordi di programma/convenzioni eventualmente propedeutici alla costituzione di un nuovo soggetto giuridico*
  - *favorire il primo processo educativo del bambino attraverso il potenziamento dei servizi di asili nido*

#### **V) Emergenza casa**

**Gestione trasparente e corretta del problema emergenza casa: contrasto forte alle occupazioni abusive, coinvolgimento dei servizi socio assistenziali (CISSACA) nella gestione delle emergenze, diversa redistribuzione delle varie tipologie di utenze per evitare la formazione di "ghetti"**

1. *interventi a sanatoria per i morosi incolpevoli*
2. *nuova definizione dei termini della delega attribuita all'ATC per la gestione delle graduatorie per l'assegnazione degli alloggi*
3. *accordo con i proprietari privati per la stipula di contratti di locazione garantiti dal Comune*

#### **VI) Convivenza e immigrazione**

**Alessandria accoglie, ma con dignità e secondo le sue possibilità. L'accoglienza di stranieri provenienti dalle apposite strutture dovrà avvenire con l'accordo tra Enti preposti e Amministrazione Comunale, nel rispetto della normativa vigente in termini di numero per abitanti; si porrà il massimo impegno affinché essa avvenga in strutture idonee, nel rispetto delle normative inerenti l'abitabilità, e non saranno ammesse deroghe di alcun genere. L'Amministrazione si farà tutore dei cittadini Alessandrini nella fruizione di servizi primo fra tutti la casa secondo criteri di naturale giustizia affinché essi non vengano penalizzati, i criteri adottati saranno a prescindere dalla nazionalità ma saranno basati unicamente sul principio di anni di presenza sul territorio comunale. Alessandria accoglie ma non vuole punire o tradire chi ha contribuito alla crescita del suo territorio.**

1. *concordare con la Prefettura le politiche di inserimento degli stranieri provenienti dai centri di accoglienza*
2. *apportare adeguate modifiche ai regolamenti ad hoc con l'introduzione di specifici criteri (n° anni di permanenza/residenza nel territorio comunale, anche in relazione all'ammontare dei tributi locali versati) cui far riferimento al fine della formazione delle graduatorie per l'accesso ai servizi comunali*

## **VII) Lo sport**

Riconoscendo allo sport un grande e insostituibile valore educativo, culturale, di miglioramento della qualità della vita nonché una importantissima funzione sociale, l'Amministrazione è impegnata al sostegno di ogni attività sportiva; l'accesso alle attività sportive sarà garantito ai cittadini di tutte le età e condizione sociale, con particolare attenzione all'integrazione - che lo sport rende possibile - dei cittadini diversamente abili e dei soggetti più deboli

### **1. prevedere :**

- adeguate risorse da destinare allo svolgimento delle attività sportive;
- costanti interventi manutentivi degli impianti;
- iniziative a sostegno dello "sport locale"
- massimo sostegno alle associazioni di tutte le discipline sportive, soprattutto quelle sono rivolte ai giovani, ai diversamente abili ed alla terza età
- accordi con le federazioni sportive ed enti di promozione per l'avvio di un grande progetto di diffusione di tutte le discipline sportive nelle scuole di ogni ordine e grado, a cominciare da quella primaria in modo da sperimentare tutte le diverse attività
- valorizzazione dei campioni a livello nazionale ed internazionale di tutti gli sport per farli diventare testimonial di una città dinamica ed attiva
- promuovere l'avvicinamento alle attività sportive anche i diversamente abili con agevolazioni per l'adeguamento delle strutture esistenti
- tessera dei centri estivi e degli spazi di aggregazione dell'infanzia fino ai giovani valorizzando le esperienze già presenti da anni nel territorio
- avvio di progetti di recupero e di inclusione sociale di minori e giovani attraverso lo sport ed il volontariato
- recuperare gli spazi verdi e creare aree attrezzate per praticare lo sport all'aria aperta

### **2. i suddetti obiettivi si intendono sviluppare in "nove mosse"**

- 2.1 istituzione della Consulta dello sport;
- 2.2 istituzione dello Sportello per le Associazioni sportive;
- 2.3 istituzione dell'Anagrafe dello sport;
- 2.4 revisione dei canoni di palestre/impianti sportivi e delle concessioni;
- 2.5 reintroduzione del bike sharing a servizio degli impianti sportivi;
- 2.6 realizzazioni di percorsi cittadini (per footing e jogging) con tappe in prossimità dei monumenti;
- 2.7 rilancio degli oratori, quali punti di aggregazione per i giovani;
- 2.8 rilancio del turismo locale, anche attraverso lo sport (slow-turismo);
- 2.9 promozione dello sport nelle scuole
- 2.10 riqualificazione della piscina comunale all'aperto e delle sua intera area, anche considerando interventi di privati

### **3. effettuare accurati controlli e attuare un monitoraggio costante sulle attività dei centri sportivi comunali per garantire la massima disponibilità ed accesso**

## **VIII) La cultura (Alessandria e la sua storia)**

Alessandria non ha sicuramente il problema dei contenitori culturali ma piuttosto quello di farne un giusto e appropriato utilizzo che valorizzandoli contribuiscano a rendere attrattiva la città. La cultura è un veicolo importante del marketing territoriale. La cittadella, i complessi ex militari, ad esempio, devono essere oggetto di un progetto culturale ampio. Questi luoghi insieme a tutti gli altri monumenti cittadini possono essere fonte di ricchezza anche economica. Un osservatorio culturale e turistico dell'alessandrino definirà politiche dinamiche di crescita evitando mere ed estemporanee iniziative che seppur di buona fattura, di certo non generano uno sviluppo proattivo della città. Il comune ha l'ambizione di essere regia dei degli indirizzi creando una proposta culturale costante e di qualità che porti Alessandria ad essere meta di un turismo qualificato e qualificante. Mettendo in rete le offerte museali sia private che pubbliche, con la collaborazione dell'Università, delle Imprese, delle Fondazioni e delle diverse istituzioni cittadine, Alessandria ambisce ad essere un vero polo di attrattiva culturale. Il recupero del Teatro rimodulato alle reali esigenze della città, è un obiettivo da perseguire. Alessandria deve recuperare la sua storia e svelarla al mondo. Valorizzare l'ex Ospedale Militare con l'annessa chiesa di San Francesco, il sito archeologico romano e preromano di Villa del Foro con l'Antiquarium, i resti del Castello di Casalbagliano, Palatium Vetus, Santa Maria di Castello Palazzo Cuttica di Cassine, Palazzo Ghilini, gli affreschi medioevali della Torre di Frugarolo, la vasta quadreria, il complesso di Marengo, la valorizzazione dei reperti Romani e Longobardi chiusi negli scantinati della Soprintendenza, rappresentano un potenziale culturale di enorme importanza per la città di Alessandria. La città di Alessandria è tutto questo; deve farlo conoscere, valorizzarlo facendo così che diventi un motore di ripresa turistico e quindi economico.

1. *stabilire la destinazione e l'utilizzo dei principali "contenitori"*
  - Caserma Valfré;
  - Cittadella ;
2. *istituzione di un Osservatorio culturale e turistico dell'alessandrino (con la programmazione di almeno una mostra all'anno di rilevanza nazionale)*
3. *introduzione del Circuito dei musei (pubblici e privati)*
4. *attuazione del pieno recupero del Teatro comunale (nell'ottica di una struttura polifunzionale, con spazi destinati al commercio di qualità e alla ristorazione)*
5. *studio e sviluppo della cultura d'impresa*
6. *recupero dell'ex Chiesa di San Francesco*
7. *utilizzo dei fondi europei e del project financing per il recupero del patrimonio culturale*
8. *istituzione di una rete, con l'ausilio delle moderne tecnologie di marketing informatico*
9. *promozione e coordinamento dell'850esimo anniversario della Fondazione della Città di Alessandria*
10. *assegnazione di porzioni di immobili pubblici liberi al fine di dotare le associazioni con finalità di promozione sociale e culturali di luoghi fisici di incontro*
11. *favorire l'accessibilità agli spazi pubblici cittadini per le iniziative culturali, sia quelle promosse da operatori pubblici che da quelle promosse da operatori privati*
12. *attivazione di una rete cittadina delle biblioteche e ampliamento degli orari di apertura della biblioteca civica di Alessandria*

## **IX) Rilancio economico, sviluppo sostenibile, innovazione e lavoro**

**Il rilancio economico della città è elemento fondamentale e primario. L'Amministrazione Comunale può e deve fungere da stimolo ed esserne promotore, fornendo ogni strumento idoneo per agevolarlo, a partire dallo snellimento delle procedure burocratiche.**

- 1. fornire idonei strumenti per il rilancio economico della città, attraverso*
  - la leva urbanistica;*
  - le agevolazioni fiscali;*
  - la valorizzazione del patrimonio*
- 2. semplificare e "sburocratizzare" le procedure*
- 3. privilegiare ogni iniziativa utile alla creazione di posti di lavoro e/o al mantenimento dei livelli di occupazione esistenti*
- 4. Revisione del regolamento edilizio per favorire la riqualificazione ed il restauro degli edifici favorendo il recupero degli immobili privati anche attraverso micro investimenti per rendere la città più bella e sostenere il settore dell'edilizia*

#### **X) Università e ricerca**

**La presenza dell'Università è un pilastro fondamentale per la rinascita di Alessandria. Un'occasione per i giovani alessandrini, un'occasione per Alessandria, per "esportare" le sue eccellenze, per farsi conoscere nel mondo. L'Amministrazione può e deve quindi essere il "motore principale" del territorio, al fine di promuovere maggiore coesione e collaborazione con le altre sedi universitarie, attraverso lo sviluppo di progettualità comuni finalizzate a favorirne la crescita e lo sviluppo, e con l'offerta di servizi sempre più efficienti, per rendere la città attrattiva per gli studenti.**

- 1. rafforzare la collaborazione con i Dipartimenti universitari alessandrini (mantenendo contatti con le altre sedi dell'UPO)*
- 2. promuovere l'istituzione di un polo sanitario universitario (stakeholder: Ministeri dell'Università e della Salute e Regione)*
- 3. operare nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti agli studenti universitari (residenze, mensa, trasporti)*

#### **XI) Turismo e Territorio**

**Il turismo sarà una delle leve fondamentali da attivare. Il binomio cultura e attrattiva turistica, agevolato dalla posizione strategica della città, può consentire un vero e reale rilancio del turismo che passa attraverso la valorizzazione del territorio e dei monumenti. L'Amministrazione Comunale promuoverà il coordinamento, anche attraverso la creazione di una cabina unica di regia, di tutti gli attori del settore, quali la Camera di Commercio, le Associazioni e Istituzioni culturali e sportive, sia pubbliche che private, per razionalizzare e mettere a sistema le offerte e le azioni di promozione e marketing. Alessandria deve essere il punto di partenza, di riferimento di tutto il territorio del Monferrato. "Alessandria porta del Monferrato", questo è lo slogan vincente. Primario intervento, dato atto della buona situazione della rete autostradale, sarà ripristinare o potenziare i collegamenti su rotaia soprattutto con Milano ed il pavese. Propedeutiche allo sviluppo turistico saranno le azioni e la progettualità sui monumenti**

- 1. potenziamento dei collegamenti ferroviari, in particolare nella tratta per Milano*
- 2. realizzazione del coordinamento tra gli attori del turismo e della cultura*

3. *sostenere la realizzazione di un plastico multimediale della Provincia di Alessandria, come attrazione unica a livello nazionale (progetto Anfossi)*
4. *promozione del territorio attraverso l'adesione a circuiti turistici e culturali nazionali e internazionali mettendo a frutto le peculiarità storiche ed architettoniche della città*

## **XII) Cittadella militare**

**Simbolo della città, non alternativo al centro ma suo completamento. L'Amministrazione Comunale, pur non essendo proprietaria della fortezza, la pone tra i principali fattori della rinnovata offerta turistico culturale. Prioritarie, l'individuazione di una "giusta vocazione" contestuale alla messa in sicurezza della struttura, per la conseguente attuazione degli interventi**

1. *messa in sicurezza di tutti gli spazi che si intendono rendere fruibili al pubblico*
2. *Individuazione della "vocazione" della struttura (tenendo conto della fattibilità e della sostenibilità economica)*
3. *coinvolgimento del Monferrato e dell'Albese per consentire ad Alessandria di diventare la "porta del Monferrato" (progetto di medio periodo)*
4. *location per la programmazione di eventi culturali di alto livello*

## **XIII) Commercio e artigianato**

**Commercio ed Artigianato, da sempre pilastri e caratteristica dell'economia alessandrina, nonostante la crisi che stanno vivendo restano una fondamentale risorsa per lo sviluppo economico della città, un autentico tessuto connettivo di servizi ed attività economiche che sono contemporaneamente ricchezza sociale e patrimonio imprenditoriale. La loro valorizzazione e il loro sostegno sono preciso e puntuale programma dell'Amministrazione.**

1. *contenimento della pressione tributaria locale*
2. *introduzione di una nuova "politica" della sosta nel centro (riferita, in particolare, nei fine settimana e alle festività)*
3. *messa a disposizione del "centro commerciale naturale" cittadino di spazi interni all'ex Ospedale Militare, con offerta museale e organizzazione di eventi di alto livello culturale*
4. *creazione di una struttura ad hoc – "town center management" – per il coordinamento di iniziative rivolte alla rivitalizzazione della città (manifestazioni, mostre, fiere)*
5. *rivisitazione dell'organizzazione del mercato ambulante di piazza Garibaldi e degli altri mercati rionali e messa a norma degli spazi tramite la fornitura di servizi igienici e corrente elettrica*
6. *programmazione delle iniziative mercatali, riducendole e riqualificandole, meno quantità più qualità*

#### **XIV) Lavori pubblici**

Normalizzare e far ripartire la città. Per realizzare questi due obiettivi l'Amministrazione deve fare la sua parte anche sul patrimonio pubblico inteso, in senso lato, come fabbricati, viabilità, verde. Una speciale attenzione sarà dedicata alle manutenzioni ordinarie e straordinarie per garantire servizi efficienti e una città vivibile ai cittadini. L'obiettivo sarà quello di valorizzare al massimo le strutture di proprietà, dismettendo le affittanze passive. Per quanto possibile, le progettazioni dovranno essere interne con la valorizzazione della macchina comunale. L'Amministrazione, nei primi anni del mandato, non prevede nuovi interventi se non quelli di recupero e messa a sistema del patrimonio come il complesso ex Ospedale Militare, la Cittadella e l'ampliamento del Tribunale.

- 1. programmazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie*
- 2. progettazione e realizzazione degli interventi effettuati – di norma – con personale interno all'Ente*
- 3. migliorare su tutto il territorio l'accessibilità per i diversamente abili e per persone a ridotta mobilità coinvolgendo le associazioni che si occupano di disabilità per determinare le priorità e l'efficacia degli interventi*

#### **XV) Edilizia scolastica**

E' obiettivo di questa Amministrazione garantire strutture scolastiche funzionali e dignitose, con idonei spazi anche per attività sportive e ricreative. Non è prevista la costruzione di nuovi plessi, ma interventi di riqualificazione ed efficientamento, con particolare attenzione alle norme di sicurezza. Sempre nell'ottica dell'efficientamento e di una migliore qualità dei servizi, previo il confronto con genitori ed insegnanti, si potrà promuovere l'accorpamento di alcuni plessi, ovviamente garantendo un servizio di pubblico trasporto adeguato.

- 1. messa a norma degli edifici comunali destinati ad edilizia scolastica*
- 2. valutazione della possibilità di accorpamento dei plessi, per il conseguimento di economie di scala, con adeguato servizio di trasporto scolastico*
- 3. promozione e incentivazione dell'istituzione dei nidi aziendali*
- 4. predisposizione piano di rimozione di manufatti di cemento – amianto dagli immobili scolastici di competenza comunale.*

#### **XVI) Cimiteri**

L'obbligo ope legis di svolgere la funzione cimiteriale, impone all'Amministrazione la necessità di una rivisitazione generale del servizio, anche attraverso l'approvazione del piano cimiteriale, come previsto dal DCR 17 marzo 2015, con l'obiettivo di offrire un servizio efficiente in luoghi curati e dignitosi, garantendo costanti manutenzioni, ordinarie e straordinarie. Si valuterà la possibilità di un'eventuale esternalizzazione ad azienda partecipata dal Comune.

- 1. valutazione della possibile esternalizzazione dei servizi cimiteriali ad azienda partecipata*
- 2. manutenzione straordinaria, ove necessario, e manutenzione ordinaria programmata*

## **XVII) Le periferie (i sobborghi)**

I sobborghi sono una peculiarità del nostro Comune, pertanto devono avere pari “dignità” del concentrico e meritare la stessa attenzione. Questa, perciò, è la linea che seguirà l’Amministrazione comunale: restituire dignità ai sobborghi attraverso una maggiore attenzione ai necessari interventi di manutenzione delle opere pubbliche, della rete viaria, dei collegamenti con la città. La vita dei sobborghi passa anche attraverso il mantenimento dei servizi e delle realtà commerciali o di intrattenimento presenti che sole possono garantire appetibilità e dignità abitativa agli stessi. Il raccordo dell’Amministrazione con i sobborghi passerà poi attraverso l’individuazione di una funzione rappresentativa del sobborgo per i rapporti con l’Amministrazione stessa.

- 1. intensificare gli interventi di manutenzione*
- 2. riorganizzazione dei servizi pubblici*
- 3. sostegno alle attività commerciali e di intrattenimento*
- 4. istituzione di una funzione diretta di raccordo tra il sobborgo e l’amministrazione*
- 5. realizzazioni di marciapiedi ciclopdonali nelle periferie*
- 6. revisione del Piano Regolatore dell’Illuminazione Comunale (PRIC) con particolare attenzione alle zone meno dotate*

## **XVIII) Urbanistica e ambiente**

Il piano regolatore generale sarà oggetto di puntuali attualizzazioni, in quanto “pilastro” fondamentale per una nuova visione di città che risponda in tempo reale ai repentini mutamenti socio-economici cui abbiamo assistito negli ultimi anni; lo strumento urbanistico tenderà ad essere dinamico e “costruttivo”, per ridare impulso abitativo, commerciale, industriale alla città. Le linee di indirizzo saranno volte altresì al recupero di zone già edificate, riducendo al minimo il “consumo” del territorio; alla messa a sistema delle aree produttive e commerciali già esistenti, con eventuale completamento delle urbanizzazioni, per renderle immediatamente fruibili; alle politiche di agevolazioni di segmento, volte a favorire insediamenti che generano ricadute occupazionali; alla dismissione di immobili comunali non strategici, per il loro recupero funzionale ad opera di privati.

Massima attenzione si porrà alla tutela ambientale del territorio, con particolare riferimento alla gestione delle acque e all’inquinamento atmosferico, attraverso l’intensificazione dei controlli affinché Alessandria divenga città sicura, città vivibile.

Altri obiettivi, la realizzazione di parcheggi a corona debitamente serviti da collegamenti con il centro ovvero che possano sopperire alle necessità del centro - sia abitative che commerciali, la creazione di un “parco dei fiumi”, ovvero la messa a sistema del patrimonio naturale, in particolare attraverso il recupero della fascia spondale del fiume Tanaro, per la realizzazione di un’area a servizio della città.

1. *attualizzazione generale del PRGC, con adeguate politiche di agevolazioni/incentivazioni per i nuovi insediamenti produttivi e non abitativi e per il recupero delle aree già edificate ed interventi di recupero di aree dismesse*
2. *ricognizione del patrimonio comunale e conseguente riordino, attraverso la redazione di un piano di dismissione delle aree e degli edifici ritenuti non strategici*
3. *incentivazione all'utilizzo di auto a basso impatto ambientale (con bonus parcheggio, gratuità parcheggi in struttura, corsie preferenziali)*
4. *attenzione particolare al "consumo del suolo"*
5. *il "Cristo", una grande scommessa in relazione al potenziale sviluppo del polo logistico-ferroviario valutando anche la possibilità di realizzazione all'interno del plastico multimediale della provincia*
6. *realizzazione di parcheggi a corona, a servizio del centro storico*
7. *ampliamento del Tribunale, con l'accorpamento dell'edificio – da ristrutturare – di via Cardinal Massaia*
8. *ex zuccherificio: quale destinazione?*
9. *realizzazione del "Parco dei fiumi"*
10. *Analisi approfondita problematiche cave*
11. *Promozione di iniziative per protezione delle falde*
12. *Potenziamento rete orti urbani a disposizione della popolazione*
13. *Verifica livelli PFOA e cromo esavalente sul territorio comunale*
14. *Un grande piano per i parchi pubblici spazi fondamentali per il benessere cittadino: organizzazione di eventi chiusura di alcuni di notte illuminazione delle vie di accesso videosorveglianza diffusa controllo costante e aree attrezzate per i cani*

#### **XIX) Rifiuti e pulizia della città**

**Riordino del servizio di raccolta rifiuti, prevedendo un piano differenziato a seconda dell'area interessata, e favorendo la raccolta differenziata.**

**Studio e previsione di una tariffazione a consumo che veda una reale contribuzione a seguito di un reale utilizzo del servizio. Potenziamento della figura dell'ispettore ambientale per garantire il corretto svolgimento del deposito dei rifiuti, ovvero per migliorare il decoro nel comparto.**

1. *stesura di un piano – differenziato per città e sobborghi e condiviso coi cittadini – che tenga conto delle diverse esigenze e necessità*
2. *consentire al cittadino di eseguire correttamente e comodamente la raccolta differenziata*
3. *incentivare le pratiche virtuose, anche attraverso la riduzione delle tariffe*

4. attuare la "compartimentalizzazione delle risorse", vale a dire, "maggiori economie = maggiori investimenti nel settore"
5. attribuire maggiori competenze agli ispettori ambientali per il controllo del territorio
6. installazioni di telecamere mobili in prossimità delle isole ecologiche al fine di riprendere e sanzionare comportamenti illeciti

## **XX) Viabilità e Parcheggi**

**Viabilità ovvero una città rapida, efficiente, raggiungibile, a misura del cittadino, considerate però le diverse esigenze delle zone residenziali e commerciali. Una città dove ci siano spazi pedonali e parcheggi che non penalizzino la città ma che la valorizzino.**

### **Viabilità:**

1. piano di interventi – condivisi con la cittadinanza - finalizzati all'agevolazione del traffico e della sosta
2. implementazione del piano della mobilità per giungere al coordinamento delle diverse iniziative nei settori dei trasporti, della sosta, delle zone a traffico limitato, degli orari degli uffici, delle scuole e del commercio
3. "rottamazione" dei semafori, con il completamento della realizzazione delle rotonde
4. realizzazione della passerella pedonale davanti alla stazione ferroviaria
5. installazione di semafori "a chiamata" per gli attraversamenti a rischio, in città e nei sobborghi
6. viabilità nei sobborghi: decisa e applicata a seguito di "apposite riunioni con i residenti"
7. integrazione del trasporto pubblico con il servizio offerto dai taxi
8. definizione e attuazione di un nuovo sistema di collegamento con i parcheggi esterni
9. eliminazione delle barriere architettoniche in collaborazione con le associazioni operanti nel settore tramite la stesura gestita dagli uffici interni al comune di un PEBA (piano per l'eliminazione delle Barriere architettoniche)
10. Realizzazione di attraversamenti pedonali o di altri sistemi di dissuasori in prossimità dei plessi scolastici al fine di ridurre la velocità dei veicoli di transito e aumentare la sicurezza dei pedoni
11. Verifica ed attuazione di un modello di sviluppo della mobilità urbana attraverso una riattualizzazione del PGTU e del PUMS con particolare attenzione alla creazione di nuove aree di sosta ed all'adeguamento di quelle esistenti

### **Parcheggi:**

1. il centro storico, con il commercio, il residenziale e i servizi, assume una valenza primaria; obiettivo precipuo, pertanto, è il recupero della vita in centro, anche attraverso il piano parcheggi, il cui obiettivo finale è quello della riduzione della sosta su strada
2. realizzazione di nuovi parcheggi, a servizio del centro cittadino (la costruzione del parcheggio di piazza Garibaldi sarà oggetto di attenta valutazione)

3. *avvio delle trattative per il recupero dell'area della stazione ferroviaria*
4. *piano per la realizzazione dei "fast park" (strutture leggere a due piani), con il coinvolgimento delle diverse amministrazioni proprietarie dei siti ove ubicarli (parcheggi Berlinguer, ACI, FFSS)*
5. *stipula di apposita convenzione con i tassisti, ad integrazione del TPL*

### **XXI) TPL (Trasporto Pubblico Locale)**

**Obiettivo dell'Amministrazione è quello di ridurre l'eccessivo traffico a motore con le note conseguenze negative, quali inquinamento, congestione degli spazi, mancanza di sicurezza. Realizzazione, di concerto con la Regione, di un capolinea per il trasporto extra urbano e urbano che consenta una continuità di mobilità per chi proviene da fuori città. Sostegno e promozione di iniziative di trasporto collettivo privato quali carpooling e carsharing.**

**La garanzia di un servizio pubblico puntuale, efficiente, rispondente alle esigenze dei cittadini per tratte e fasce cambierà il "volto" di Alessandria sul fronte del trasporto pubblico.**

1. *definizione di una nuova mission del TPL, attraverso il potenziamento delle linee per studenti e anziani ed il conseguente ridimensionamento delle linee a domanda/utenza limitata (cui sopperirà la convenzione con i tassisti)*
2. *individuazione/attuazione di nuove modalità di trasporto, quali il carpooling, il carsharing.*
3. *il TPL in centro = "metropolitana su gomma" (con linee veloci e passaggi frequenti per il collegamento con i punti strategici della città)*
4. *avvio di un serio confronto con la Regione per un più equo riparto dei fondi destinati al trasporto pubblico locale*
5. *"movicentro": ripresa delle trattative con la Regione per l'ottenimento di un cofinanziamento destinato alla realizzazione della struttura (stazione per i pullman delle linee extraurbane e capolinea per quelle urbane)*
6. *governance efficace nell'ambito della partecipata indiretta AMAG Mobilità (forza contrattuale dell'A.C. rispetto al socio di maggioranza)*
7. *ripristino del bike - sharing*

### **XXII) Recupero complessi ex militari**

**Alessandria città militare ha un patrimonio importante di edilizia e strutture militari ormai dismesse. Ad eccezione del complesso dell'ex Ospedale militare, essi non sono di diretta responsabilità gestionale e progettuale dell'amministrazione comunale, ma, considerata la loro valenza ed il loro impatto, il Comune non può esimersi dall'immaginare, progettare, stimolare una loro integrazione ed utilizzo.**

1. *Caserma Valfré: necessità dello sviluppo di un progetto che coinvolga partner privati (possibile destinazione commerciale degli spazi coperti, con realizzazione di parcheggi multipiano a servizio del centro storico)*

2. Ospedale militare: da considerarsi quale spazio museale e culturale, integrato con realtà commerciali di qualità, e di servizio all'università.
3. Cittadella: definizione di un'idea attrattiva di grande respiro e di richiamo internazionale (con ciò, Alessandria diverrebbe la "Porta del Monferrato")
4. Completa trasparenza nella concessione degli spazi comunali (parchi e forti) con le organizzazioni profit e no profit che vorranno custodirli e gestirli
5. Recupero del campo trincerato che oltre la Cittadella comprende le fortificazioni esterne (Forte Bormida, Forte Ferrovia, Forte Acqui, Opera di Valenza), con particolare attenzione a Forte Bormida

### **XXIII) Polizia Locale e sicurezza**

**Sicurezza è la primaria esigenza e richiesta dei cittadini. L'Amministrazione, attuando una reale e concreta collaborazione sinergica con le altre forze dell'ordine operanti sul territorio e la Polizia Locale, con l'adeguamento e l'utilizzo di idonei strumenti tecnologici (video sorveglianza) intende ottenere un costante ed efficiente monitoraggio del territorio.**

**Il potenziamento degli organici che oggi rappresentano meno del 50% di quanto previsto e la riorganizzazione delle funzioni saranno obiettivi primari. Per giungere ad "Alessandria - città sicura" si chiederà alle Associazioni di collaborare con gli Organi preposti al controllo del territorio (tolleranza zero verso accattonaggio e disturbo dei cittadini con applicazione rigorosa della legge).**

1. *potenziamento dell'organico, al fine di effettuare un efficace "controllo del territorio", nelle diverse accezioni (viabilità, codice della strada, rispetto dei regolamenti), rivolto anche a perseguire la microcriminalità*
2. *riorganizzazione degli uffici del Comando*
3. *attuazione di controlli costanti, con l'utilizzo di adeguati presidi*
4. *riapertura graduale delle sezioni distaccate della Polizia Locale (nei quartieri e nei sobborghi)*
5. *collaborazione con le Associazioni operanti sul territorio e con le Forze dell'Ordine, ottimizzando il coordinamento nel rispetto delle diverse competenze*
6. *sollecitare il controllo di tutti gli immobili pubblici, gli assegnatari il numero degli occupanti le condizioni igieniche lo stato delle manutenzioni*

### **XXIV) Prevenzione rischi**

**L'alluvione del 1994, che ha colpito dolorosamente la città, ma anche le tante tragedie causate dalle calamità naturali che hanno afflitto altre realtà, mostrano la fragilità del territorio di fronte a nuove condizioni climatiche. Da ciò la necessità di un'adeguata programmazione e prevenzione, proattività con una costante attenzione al territorio.**

- 1. regimentazione delle acque a monte della città, attraverso la realizzazione – a regola d'arte - delle casse di laminazione*
- 2. centralità della Protezione Civile (anche in caso di incidente rilevante da rischio industriale), quale “motore” della pianificazione delle procedure di attivazione*
- 3. coinvolgimento di tutti gli Enti e le Istituzioni competenti riguardo al tema della “sicurezza del territorio”*
- 4. verifica e comunicazione dei piani di sicurezza legati ad attività ad alto rischio idrogeologico*
- 5. Verifica e comunicazione dei piani di sicurezza legati ad attività ad alto rischio di incendio rilevante*

#### **XXV) Protezione civile**

**Il servizio di Protezione Civile, anche a seguito delle numerose emergenze che continuano a susseguirsi a livello nazionale e locale, ha assunto un ruolo estremamente importante all'interno della macchina comunale**

- 1. ripresa delle riunioni periodiche del Comitato di Protezione Civile, previa rinnovo delle componenti.*
- 2. nuovo ruolo dei Gruppi di Volontariato, che dovranno entrare a far parte, a tutti gli effetti, del sistema di prevenzione e di intervento a supporto ed integrazione delle funzioni assegnate alla struttura comunale con il diretto coinvolgimento nelle attività di prevenzione e di predisposizione del Piano Comunale di Protezione Civile.*
- 3. particolare attenzione da porre alla comunicazione alla popolazione, con l'utilizzo delle più moderne tecnologie.*
- 4. Ridefinizione della struttura interna con individuazione del Dirigente responsabile del servizio tra i Dirigenti con maggior esperienza e prestigio all'interno della macchina comunale e predisposizione degli atti interni per il conferimento dei necessari poteri di coordinamento in caso di emergenza.*
- 5. Compatibilmente con le esigenze di Bilancio, definire le risorse minime da destinare al servizio per le attività relative alla prevenzione e per affrontare le microemergenze locali, disponendo apposito vincolo in fase di applicazione dell'avanzo di amministrazione.*

## **XXVI) Illuminazione, decoro e arredo urbano**

L'ambiente urbano è l'elemento fondamentale che può determinare una nuova sensazione per gli alessandrini, e una nuova prospettiva per la città. Una città ben curata, pulita, illuminata, è il primo deterrente per la microcriminalità, ed è attrattiva per nuovi insediamenti abitativi, commerciali industriali. Scelta degli arredi, loro posizionamento, cura delle aree di incontro dei giardini e del verde pubblico, una nuova rete di illuminazione pubblica funzionale ed efficace con l'obiettivo di dare una nuova sensazione di città agli alessandrini e generare in tutti il rispetto della cosa e degli spazi pubblici. Dare ai cittadini una nuova città, facendo sì che la sentano loro e si sentano impegnati oltreché a viverla a custodirla e curarla

- 1. sistemazione di parchi e giardini*
- 2. installazione di corpi illuminanti che rispondano ai moderni standard (a livello di estetica, efficienza e sicurezza)*

## **XXVII) Macchina comunale e trasparenza**

Vogliamo che gli Alessandrini abbiano una nuova macchina comunale sentendola come una componente essenziale per la loro vita e non come produttrice di una inutile burocrazia. Ripristino e potenziamento della pubblicazione degli atti dell'ente: i cittadini devono poter verificare il corretto svolgimento dell'attività amministrativa. Riorganizzazione delle strutture, riqualificazione del personale, adozione dei moderni strumenti di comunicazione con il cittadino che deve avere una risposta in tempo reale e un aggiornamento puntuale sulle attività dell'amministrazione. Razionalizzazione dei servizi e loro efficientamento consentiranno di valorizzare appieno il personale senza disperdere professionalità. Trasparenza e lotta all'illegalità e alla corruzione.

- 1. cura della pubblicazione degli atti sul sito*
- 2. applicazione del diritto di accesso agli atti e alle procedure generalizzato*
- 3. graduale riqualificazione del personale*
- 4. mobilità interna su base volontaria*
- 5. riorganizzazione degli incarichi amministrativi di vertice*
- 6. introduzione del telelavoro domiciliare*
- 7. riorganizzazione del sistema informatico delle dotazioni hardware e software dell'ente e verifica del rispetto del contratto di servizio con CSI nelle prospettive di un passaggio ad nuovo modello organizzativo interno che valorizzi le professionalità interne e delle aziende partecipate e promuova l'introduzione di software open source*
- 8. riorganizzazione la macchina comunale e le società partecipate con un piano di valorizzazione dei dipendenti per dar loro la possibilità di esprimere al meglio le proprie capacità e potenzialità anche nell'ottica di un modello organizzativo sostenibile nel medio-lungo periodo tenuto conto dei vincoli legati alle nuove assunzioni*

## 9. lotta alle infiltrazioni mafiose

### **XXVIII) Salute e territorio**

La presenza nel territorio comunale dell'azienda ospedaliera ASO con tre ospedali (civile, infantile e centro riabilitativo con unità spinale) e della sede dell'Azienda sanitaria Locale ASL fanno di Alessandria il polo di riferimento sanitario di tutto il territorio. L'amministrazione comunale pur non avendo in materia particolari competenze sarà impegnata come stimolo e promozione di ogni iniziativa volta al miglioramento dei servizi e all'accrescimento dell'offerta sanitaria. Particolare attenzione sarà dedicata ad essere supporto per un nuovo insediamento universitario di tipo sanitario. La città di contro sarà impegnata a realizzare idonei supporti logistici e di accoglienza per gli studenti, facendo sì che anche per loro Alessandria sia una scelta attrattiva. Nell'ambito delle proprie competenze sarà perseguito l'obiettivo della costruzione di un nuovo polo ospedaliero multispecialistico. Ai grandi progetti sarà affiancata tuttavia, una grande attenzione alle esigenze sanitarie di tutti i cittadini, soprattutto degli anziani, garantendo loro una accessibilità alle cure sia di base che specialistiche.

- 1. rafforzare la presenza del Comune nell'ambito delle Conferenze sanitarie, al fine di vigilare sull'equa ripartizione delle risorse*
- 2. maggiore presenza universitaria e della ricerca scientifica*
- 3. nuova sede ospedaliera, che richiede una forte coesione locale, politica, istituzionale, economica e sociale*
- 4. Avvalersi del lavoro preparatorio svolto dalle istituzioni pubbliche per giungere al riconoscimento IRCCS (Centro patologie Ambientali)*

### **XXIX) Risorse Umane**

Sul piano dell'organizzazione orientata alle persone, si ritiene innanzitutto di dover instaurare un rinnovato rapporto fiduciario con i responsabili della struttura tecnica al fine di migliorare l'attuale rapporto collaborativo.

Si ritiene inoltre strategico, al di là di una revisione funzionale della macrostruttura atta a rendere un più congruo servizio alla cittadinanza, l'agire sul terreno della formazione e dell'aggiornamento, nonché del conseguimento di più complesse professionalità a favore del personale in servizio.

### **XXX) Welfare animale**

1. Maggiori risorse per la cura e l'incentivazione all'adozione degli animali domestici, tramite convenzioni con gli operatori del settore
2. Verifica del cimitero degli animali in previsione di un adeguamento alle leggi vigenti

### **XXXI) Partecipazione**

1. Introduzione di strumenti di democrazia partecipativa nei processi decisionali del Comune di Alessandria per rendere i cittadini parte integrante delle scelte pubbliche
2. Attivazione e coordinamento di una campagna sul senso di appartenenza civica a partire dalle scuole, attraverso le istituzioni associazioni sportive culturali e di volontariato che operano in città

